

Missaglia: al Monastero in scena la storia di Enait sul tema dell'accoglienza dei migranti

 casateonline.it/articolo.php

12/5/2017

Non solo uno spettacolo, ma un incontro, una stretta di mano di ciascuno e la propria umanità. Questo il senso della rappresentazione teatrale "Cocodrilli", andata in scena mercoledì sera presso il Monastero della Misericordia di Missaglia.



Foto di gruppo con organizzatori, sindaco e assessore di Missaglia, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo

Un'iniziativa organizzata dall'Associazione dei genitori di Monticello e Missaglia "FuoriClasse" e dalla Cooperativa Sociale Sineresi, che gestisce il Servizio Affidi Provinciale, con la collaborazione dell'Istituto comprensivo di Missaglia e il patrocinio dell'assessorato a servizi sociali, istruzione e formazione del Comune missagliese.

Dopo i saluti iniziali del presidente di "FuoriClasse" Diego Benfatto, ha così esordito Patrizia Panzeri del Servizio Affidi della provincia di Lecco. **"Con la collega e assistente sociale Giovanna Esposito abbiamo pensato a questa iniziativa per promuovere il tema dell'accoglienza e dell'affido. Il servizio affidi del lecchese per cui lavoriamo è impegnato da anni nel sensibilizzare il territorio sui temi dell'affidamento familiare e dell'accoglienza sia di minori italiani sia di stranieri che si trovano in una situazione di bisogno. Ci occupiamo principalmente di reperire risorse familiari, persone singole o nuclei, che possano offrire ospitalità".**



Da sinistra il presidente dell'Associazione genitori "FuoriClasse" Diego Benfatto e Patrizia Panzeri del Servizio Affidi della provincia di Lecco

Dopo aver ringraziato l'associazione dei genitori, la referente del Servizio Affidi Provinciale è stata riconoscente verso docenti, alunni del comprensivo di Missaglia che hanno dimostrato interesse, disponibilità e collaborazione.

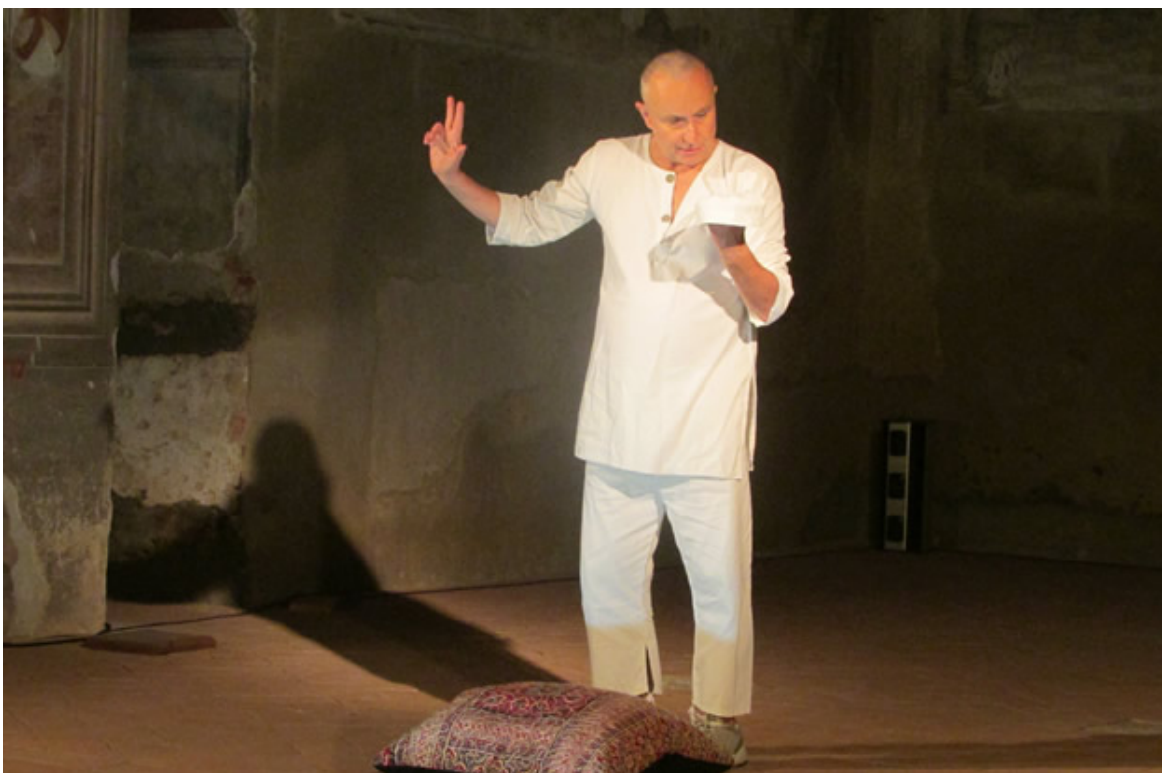
Un evento, quello di mercoledì sera, scaturito a seguito di un laboratorio interattivo con tre classi di terza media. **"I ragazzi hanno avuto la possibilità di ascoltare la testimonianza di Alfa, un giovane senegalese attualmente ospitato presso una struttura di accoglienza a Lecco costretto, come Enait, a lasciare la sua casa, il suo paese, la sua famiglia e ad affrontare da solo le incognite di un viaggio pieno di difficoltà. Le storie di Alfa come quella di Enait, piene di confini oltrepassati e disavventure, sono quelle di tutti coloro che sono costretti a lasciare la loro terra e chiedono asilo nel nostro Paese, in altri stati e nel mondo"** ha spiegato la Panzeri.



Michele Focchi

Gli studenti hanno ascoltato anche il racconto di una famiglia del territorio affidataria già da diverso tempo. **"Per coinvolgerli attivamente nella riflessione sul dramma dell'immigrazione, abbiamo proposto un laboratorio in cui ciascuno ha potuto esprimere le proprie considerazioni ed emozioni attraverso una tecnica artistica che ha permesso di mettere in evidenza le parole, i pensieri e le frasi significative emerse dopo aver ascoltato la testimonianza di Alfa"** ha aggiunto.

A distanza di qualche giorno un luogo bello e suggestivo come il Monastero di Maresso ha accolto lo spettacolo teatrale dedicato a tutti i migranti, minori e non.



Molto coinvolgente ed efficace l'interpretazione dell'attore Michele Fiocchi che ha fatto propria la storia vera di Enait, ragazzo fuggito dall'Afghanistan e approdato in Italia dopo mille peripezie protagonista del libro di Fabio Geda "Nel mare ci sono coccodrilli".

Una visione che non ha lasciato indifferenti e che ha lasciato sicuramente traccia nella mente e nei cuori di adulti, genitori e ragazzi presenti tra il pubblico.

S.A.

© www.merateonline.it - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco